



ScuDo

Scuola di Dottorato ~ Doctoral School

WHAT YOU ARE, TAKES YOU FAR



Tesi di dottorato
Dottorato in beni architettonici e paesaggistici (34° ciclo)

Valori storici e culturali nei processi di patrimonializzazione e nei progetti di conoscenza territoriale

Erica Meneghin

Tutores

Prof. Andrea Longhi, Supervisor
Prof. Giovanna Segre, Co-Supervisor

...

Politecnico di Torino
Gennaio, 2022

Summary

La valorizzazione del patrimonio culturale, la riscoperta delle identità locali e lo sviluppo economico basato sulla cultura sono tre temi che attraversano il dibattito pubblico, spesso in modo poco documentato e argomentato, e che intrecciano ambiti scientifici diversi, talora con esiti contraddittori.

Con un'attenzione particolare al concetto stesso di *valore* – presupposto di ogni politica per il patrimonio culturale e per il territorio – la tesi si propone di discutere gli aspetti fondativi di tali questioni, selezionando e confrontando criticamente due tipi di fonti.

Da un lato è analizzata la letteratura di riferimento delle discipline che maggiormente contribuiscono alla definizione di strategie per la cultura, il territorio e il paesaggio (discipline storico-critiche per il patrimonio, antropologia, economia della cultura). Dall'altro, sono stati selezionati e comparati una serie di programmi e bandi di finanziamento internazionali e nazionali (nel decennio 2011-2021) per comprendere su quali valori questi facciano leva e su quali definizioni di patrimonio vengano costruite strategie di sviluppo basate sulla cultura.

Dal primo corpus di fonti è emerso un quadro ampio e articolato di diversi significati e ambiti di applicazione del concetto di valore. Dal secondo, si è verificato come le pratiche sociali ed economiche presentino, discutano e promuovano interventi sul patrimonio culturale secondo quadri concettuali e operativi non sempre dichiarati o riconducibili a letterature consolidate.

Nella prima parte della tesi è proposta la costruzione di tassonomie e lessici a partire da letterature consolidate e documenti istituzionali.

Nella seconda parte l'assetto teorico viene confrontato con alcune pratiche e progettualità sviluppate in territori marginali, indagate secondo strumenti sistematici di comparazione con tempi, obiettivi e regole condivisi (bandi europei e bandi di fondazioni bancarie), in modo da poter dare rilevanza anche statistica alle osservazioni qualitative effettuate.

Nella terza parte è proposta una sintesi: le progettualità indagate vengono ricategorizzate e re-interpretate alla luce delle categorie concettuali riconosciute nella prima parte, e sulla base di tale confronto vengono fatti emergere punti di forza e criticità di alcune pratiche di valorizzazione del patrimonio e di sviluppo locale. I

metodi di analisi delle progettualità sono poi anche indagati nel loro sviluppo processuale su un ambito ristretto di progetti, sul cui monitoraggio e sul cui studio di impatto sono disponibili fonti di prima mano, costruite in modo comparativo e quali-quantitativo.

Nel corso della ricerca, si è evidenziato, specificatamente per quanto riguarda le aree rurali marginali, il carattere biunivoco del rapporto tra processi di patrimonializzazione e processi di riconoscimento e di ‘costruzione’ di valore. La conoscenza storica e l’approfondimento dei valori condivisi dalle comunità (soprattutto se questo avviene su scala territoriale e paesaggistica) portano a una progettualità consapevole sul patrimonio, che spesso vede la partecipazione di attori sociali eterogenei (non solo pubblici); d’altra parte, anche le politiche di valorizzazione del patrimonio – se condotte, appunto, in modo consapevole e partecipato – oltre a produrre impatti sociali ed economici positivi sul territorio interessato, generano anche nuovi tipi di conoscenza sul patrimonio stesso e favoriscono il riconoscimento di patrimoni “nuovi”. Pratiche progettuali di questo tipo, in particolare rispetto alle cosiddette aree interne, favoriscono oltre all’aumento di competenze, lo sviluppo di nuove lenti interpretative, di categorie concettuali e di visioni di comunità in grado di attribuire significati “nuovi” a patrimoni già apparentemente noti e consolidati.

Esito della tesi è la costruzione di una griglia di interpretazione dei fenomeni di patrimonializzazione che allo stesso tempo possa essere utilizzata come griglia per la costruzione di progetti di sviluppo locale fondati sulla cultura e sul patrimonio.